

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

AUTOMOBILISMO

Il campione del mondo Alberto Ascari impone la sua classe nel Gran Premio d'Argentina

La prima prova del campionato del mondo 1953 ha visto un nuovo trionfo delle macchine italiane: 2 Villorosi (Ferrari); 3 Gonzales (Maserati); 4 Hawthorne (Ferrari); 5 Galvez (Maserati) - Il vincitore Ascari ha corso alla media di 125.747 km. orari

FARINA ESCE DI STRADA: INCOLUPE IL PILOTA MA 7 MORTI E 33 FERITI FRA IL PUBBLICO



Alberto Ascari trionfatore del G. P. d'Argentina

BUENOS AIRES, 18. — Ecco l'ordine d'arrivo del G. P. automobilistico d'Argentina disputato oggi: 1) ALBERTO ASCARI (Ferrari) Italia, che compie 37 anni in ore 3.14' alla media oraria di 125.747 km. 2) Luigi Villorosi (Ferrari) Italia, 56 anni in 3.1.36". 3) Jose Froilan Gonzalez (Maserati) Argentina, 35 anni in 3.2.18". 4) Michael Hawthorne (Ferrari) Inghilterra, 36 anni in 3.2.33". 5) Oscar Galvez (Maserati) Argentina, 36 anni in 3.3.19". 6) Jean Behra (Gordini) Francia, 31 anni in 3.3.49". 7) Maurice Trintignant (Gordini) Francia, 31 anni in 3.4.38". (Bristol-Cooper).

anno la sua supremazia mondiale, ed ha vinto, come ha voluto. Lo spettacolo offerto dal grande pilota italiano, dopo la partenza delle galee del padre, è stato così affascinante, la sua classe è apparsa così limpida, la sua superiorità è stata così ben vista dal pubblico, dimenticando il pericolo e l'attesa di un incidente quando ha tagliato il traguardo. Ascari non si è contentato di vincere, ha voluto stravincere; ed ha battuto sia il record della corsa che quello

di spettatori che imprudentemente avevano invaso un lato della pista, proprio all'uscita della curva, sterzando bruscamente, ma l'entente macchina si impennava e con un salto pauroso finiva tra la folla dal lato opposto a quello in cui si trovavano gli spettatori imprudenti che hanno dato origine al disastro. Il tragico bilancio, fino a questo momento, di 7 morti e 33 feriti, ma non tutti ancora, sono stati ricoverati all'ospedale, e d'altra parte alcuni dei feriti versano in gravissime condizioni, per cui si teme che il numero delle vittime possa ancora salire. Quanto a Farina, egli se l'è cavata senza molti danni corporali, ma il motore è stato distrutto e questa nuova incidente: qualche graffio, qualche contusione, ma nulla di grave.

«Del «grandi», anche Farina ha dovuto ritirarsi; mentre i piloti inglesi e francesi al volante delle Bristol-Cooper e delle Gordini non sono riusciti a entrare in lotta per il primato, a parte uno sprazzo iniziale di Manzoni. La superiorità delle macchine italiane, Ferrari e Maserati, è stata quindi ancora una volta assoluta; ma bisogna dire che le Maserati non hanno mantenuto inalterate le promesse, e la sperata lotta fra le due marche non si è avuta, almeno per quel che riguarda il primo scatto.

E veniamo ora alla cronaca. Sono le 16 locali (20 ora italiana) quando viene dato il via ai sedici concorrenti. Al sesto giro Ascari ha già 6" di vantaggio su Fazio, passato in seconda posizione, e gira con regolarità assoluta ad una media di 125 km. Ma dopo il giro di Fazio, il più del mondo ha già doppiato Schwelm, Birger e Trintignant, allungando quest'ultimo di 2" e 2".

Ascari continua la sua marcia, e al 20. giro ha oltre 20" di vantaggio su Fazio, il quale conserva sempre la seconda posizione; ma alle spalle dell'argentino è scatenata la battaglia per il primato d'onore, Farina, con il suo motore di 1.1 litri, alla disperata, sorpassa Gonzalez (il quale si vede insidiare da Manzoni anche la quarta posizione) e si porta al 15° di Fazio. Il dietro ancora lontano fra loro Bonetto, Galvez e Villorosi, il quale sta iniziando la sua marcia di avvicinamento.

Dei concorrenti che restano, Villorosi ha coronato il suo avvicinamento a Fazio, ed è passato al comando, ma non riesce a superare il secondo posto di Ascari. Manzoni, invece, si è fermato brevemente al box per fare il pieno di carburante e cambiare le gomme, ma riprende la corsa sempre al comando. Al 65. giro Gonzalez batte a sua volta il record della pista; il Non l'avesse mai fatto: il campione del mondo non vuol perdere nessun alloro, e tre giri dopo ribatte il record: 1.48".

Stanno ormai agli spiccioli delle tre ore di corsa; Ascari, visto che oltre a tutto il

Stanno ormai agli spiccioli delle tre ore di corsa; Ascari, visto che oltre a tutto il

I bianconeri in gran forma



R. ROMA-PETRARCA 22-6. — Su una uscita da una mischia il romano Perrone si lancia sul pallone. Latessa è pronto ad entrare in azione in aiuto del compagno

RUGBY

Facile per la Rugby Roma superare il Petrarca (22-6)

Dopo un primo tempo giocato al piccolo trotto, i romani si scatenano nella ripresa dimostrando il loro ottimo grado di forma — Gabrielli I migliore in campo

La giornata di sole, tipica dell'inverno romano, faceva presagire una partita giocata fra squadre di buona ispirazione. La Roma si presentava in un tempo il gioco si ravvicinò e il Petrarca, approfittando di un errore di tutta la difesa romana, si lanciò in avanti segnando un punto. Il gioco continuò a svilupparsi e i romani si ricordano ancora un difensore petrarca che si era mosso con una certa audacia, ma non riuscì a penetrare in campo. Al 35. minuto i romani fecero un bel tiro, ma il petrarca riuscì a intercettare il pallone. Il resto della partita fu dominato dai romani, che con un gioco deciso e serrato nei tempi decisivi, ottennero una vittoria netta. I petrarca ebbero un solo punto, segnato da un tiro da fuori.

La vittoria della Roma è un segnale molto positivo, in quanto dimostra il grado di forma raggiunto dai giocatori bianconeri. In particolare, Gabrielli I si è comportato molto bene in campo, segnando il primo punto della partita. La difesa romana ha lavorato in modo molto buono, impedendo al Petrarca di poter fare qualche cosa di serio.

La partita è stata molto interessante, e ha permesso di vedere un buon grado di forma in entrambi i team. I romani hanno mostrato un gioco più libero e deciso, mentre i petrarca hanno cercato di difendersi.

La vittoria della Roma è un segnale molto positivo, in quanto dimostra il grado di forma raggiunto dai giocatori bianconeri. In particolare, Gabrielli I si è comportato molto bene in campo, segnando il primo punto della partita.

La vittoria della Roma è un segnale molto positivo, in quanto dimostra il grado di forma raggiunto dai giocatori bianconeri. In particolare, Gabrielli I si è comportato molto bene in campo, segnando il primo punto della partita.

La vittoria della Roma è un segnale molto positivo, in quanto dimostra il grado di forma raggiunto dai giocatori bianconeri. In particolare, Gabrielli I si è comportato molto bene in campo, segnando il primo punto della partita.

TENNIS

Kramer e Sedgman a Roma in primavera?

I due assi del tennis mondiale si esibirebbero al Foro Italico insieme a Segura, Mc Gregor e Gonzales

Stiamo informati che un gruppo di noti sportivi romani ha invitato e condotto molti campioni del tennis mondiale al Foro Italico per il prossimo anno. In particolare, si parla di Kramer e Sedgman, i due assi del tennis mondiale. Si è detto che i due americani potrebbero venire a Roma in primavera, insieme a Segura, Mc Gregor e Gonzales. La notizia è molto interessante, in quanto Roma ha sempre desiderato ospitare i due grandi campioni del tennis.

IPERICA

Con uno splendido volo il tedesco Permitt si aggiudica di forza il Gran Prix d'America

50.000 spettatori a Parigi - L'italiano Tryhussey al secondo posto dinanzi alla generosa Cancanniere

PARIGI, 18. — Dinanzi ad una folla valutata ad oltre 50 mila persone il tedesco Permitt si è preso la rivincita sulla campionessa europea Frances Bulwark e su tutti i cavalli che lo accercano preceduto nelle sue sfortunate prove in Italia aggiudicandosi in bellezza l'ambito alloro del Gran Prix d'America (metri 2000): 10 milioni di franchi di premi e mostrando di modo evidente di essere cavallista di grandi mezzi. Permitt ha vinto in maniera indiscutibile l'eroina della corsa e stata però la francese Cancanniere la quale, pur realizzando un tempo al km. di ben 41/10 inferiore a quello del vincitore, non ha potuto che essere terza al palo d'arrivo a causa dell'handicap di 25 metri che aveva dovuto rendere a tutti i concorrenti. Il tempo di Permitt è stato di 2.33" e quello della francese di 2.40".

SCHEDA E QUOTE TONIP

LA COLONNA VINCENTE: X, 1; 1; 2; 1; 2; 2; 2; 2; X, X. LE QUOTE: «a» 4/1; «b» 7/1; «c» 12/1; «d» 20/1; «e» 40/1; «f» 80/1; «g» 160/1; «h» 320/1; «i» 640/1; «j» 1280/1.

Vittoria di Gandolfo nel Premio Agnano

NAPOLI, 18. — Ad Agnano il premio Agnano è stato vinto da Gandolfo, 3. Tartarola, 4. Arcera, 5. Assama. Totizzatore: 2. 44, 32, 128, 1.971.

PALLACANESTRO

La G. Roma batte la Galleratese (64-34)

GALLARATESE: Baruffi (9), Colombo, Raimondi (11), Penigoli (8), Pinti (3), Bai (3), Gattini, Pozzi, Giardini. ROMA: Cerioni (10), Ferrati (20), Falleri (13), Marsili (10), Paveri (4), Asta (2), Pasqualini (1), Fortunato, D'Elia, Colaninno. Arbitri: Birga di Firenze e Costa di Genova. Contro la modesta Galleratese la Roma ha avuto buon gioco, ed ha vinto senza troppi sforzi. Marcherini ha dominato in lungo ed in largo più di quanto abbia fatto domo scorza a Bologna, condotto questa volta da un Ferretti con la mano centrissima. La Galleratese è apparsa troppo lenta al confronto coi romani, in declino e volente. La prova superlativa di Marcherini, unita al consueto rendimento di Cerioni, hanno permesso alla Roma di condurre da un capo all'altro del campo senza che mai gli allievi di Rubini potessero minacciarla seriamente. Unico risultato di questo incontro è l'indicazione per il C.T. Marinelli, in vista della prossima trasferta nel Belgio, della buona forma di «Marcherini», che di Ferretti e Cerioni.

Ruth Graffer prima a Serrada

SERRADA DI TRENTO, 18. — La gara di slalom gigante femminile a Serrada di Trento è stata vinta da Ruth Graffer, in 2' 32". 2) Ada Marchetti a 1" 3". 3) Gabriella Anebacher a 2" 4".

Coni e ramoneggiatori italiani di pattinaggio artistico

CORTINA, 18. — Si sono conclusi oggi allo stadio Apollonio le varie prove del campionato italiano assoluto di pattinaggio artistico. Le classifiche: Categoria coppia juniores: 1) Losco-Menni (C. Trento) p. 7,7; categoria gruppo seniores: 1) Maffei De Mori (CUS Milano) p. 2,2; Categoria non classificati maschili: 1) Belli (G. Torino) p. 23,3; 2) Aldo Trivella (S.C. Visnua) e Sepp Schieder (S.C. Austria X aqua p. 22); 3) Neuber (S. 21); 4) Pennacchi; 6) Perlice.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Table with 3 columns: Serie B, Serie C, and La classifica. It lists various football clubs and their current standing in the minor leagues.

Table with 3 columns: Serie B, Serie C, and La classifica. It continues the list of football clubs and their standings.

Bella vittoria di Vandea nel Premio degli Archi. Ascente Cetra, ritirata all'ultimo momento, il Premio degli Archi, dotato di premi per un milione di lire sulla distanza di 2100 metri, ha visto partire gran favorito Vizio, malgrado le oscure recenti prove da lui disputate; mentre meno appoggiati erano gli altri concorrenti espedienti. Al via valido Pilo appariva per un attimo al comando con Vandea ai fianchi mentre T. Viano era subito in rotture a permetterebbe a Vizio, partito velocissimo, di accodarsi senza sforzo recuperando la penultima. Alla prima curva Pilo rompono e Mary Hanover ne approfittava per sfilare in testa seguita da Vandea mentre Vizio era già a ridosso del primo. Alla curva delle tribune Vizio tentava di sorprendere Vandea ma questa lo conteneva facilmente gettandolo al largo mentre si faceva sotto l'occhio della tribuna di Manzoni.